*29 luglio*

**SANTA MARTA**

Memoria

Comune delle sante

**VESPRI**

**NOTIZIA DELLA SANTA**

Marta, sorella di Maria e di Lazzaro, abitava coi fratelli a Betania, un villaggio poco distante da Gersualemme.

Donna attiva, pratica, diligente, attendeva alla cura della casa, nella quale più volte meritò di ospitare il Salvatore.

In occasione della morte di Lazzaro, all’arrivo di Gesù gli andò incontro fiduciosa e a lei furono dette le parole di Cristo: “Io sono la risurrezione e la vita”. Con la sua fede straordinaria e la sua preghiere ottenne dal Signore il dono straordinario della risurrezione del fratello. Durante la cena offerta a Gesù sei giorni prima dell’ultima Pasqua, la narrazione evangelica ci presenta ancora un volta Marta impegnata nel servizio della mensa.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Signore, se tu fossi stato qui, \* mio fratello non sarebbe morto.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio onnipotente ed eterno, il cui Figlio a Betania fu ospite amato nella casa di santa Maria, dona anche a noi di essere pronti a servire Gesù nei fratelli perché al termine della vita veniamo da te accolti nella tua casa. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** “Marta, tuo fratello risusciterà”. \* “So che risusciterà nell’ultimo giorno”.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

La nostra fede, o Padre, si rinvigorisca e si accresca per i meriti di santa Marta che ospitò con sollecitudine e con gioia il nostro Salvatore e Maestro, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.